

## LAVORATORI DELLA FINCANTIERI !

Lo sciopero degli immigrati del 1° marzo è stato molto importante, e se ne sono accorti subito ! Dopo un anno di silenzio sulle nostre denunce di estorsione dei salari in alcune ditte di appalto e subappalto di questo importante stabilimento produttivo di Marghera, il quotidiano "La Nuova Venezia" ha dedicato nei giorni scorsi degli articoli e dei commenti sindacali e politici sulla vicenda ! Anche la Fiom ha denunciato la situazione, chiamando la Fincantieri alle sue responsabilità. Mentre persino la Lega Nord si è espressa, secondo noi stranamente, perché queste vicende dimostrano quanto siano criminali le leggi razziali e la Bossi-Fini e lo stesso "collegato lavoro"!

# Sfruttati e minacciati di morte

## 5 indagati Due imprese perquisite: trovate prove

binieri della sezione della polizia giudiziaria hanno trovato le prove di quanto raccontato dai lavoratori: numerosi fogli di dimissioni firmate in

bianco (senza data) dagli operai, per buona parte del Bangladesh, e bonifici con le cifre reali versate ai dipendenti, paghe tagliate del 30 per cento rispetto a quelle dichiarate. Gli investigatori hanno trovato la documentazione nella sede legale delle due società che lavorano per la Fincantieri, nello studio commerciali dei quali parla italiano. Le firme sui fogli di dimissioni firmati in bianco sarebbe stata

una prassi, stando all'accusa, e servivano a ricattare gli operai extracomunitari. Quando venivano assunti gli veniva fatto firmare in bianco e, nel caso avessero protestato o si fossero semplicemente lamentati della decurtazione delle paghe, ai titolari delle ditte bastava riempire lo spazio in bianco con la data per licenziarli. (c.m.)

**MESTRE.** Sale la tensione all'interno del mondo dei subappalti alla Fincantieri. Una settimana fa le martellate, ora le minacce di morte a due lavoratori cingalesi e ai loro famigliari nel Paese d'origine, che hanno avuto il coraggio di denunciare lo sfruttamento e avevano lamentato ingiustificate trattenute nelle buste paga. C'è anche chi ha denunciato di essere stato costretto a firmare in bianco la lettera di licenziamento. Il sindacato di base Cobas ri-

## LA TENSIONE QUELLA VERA

IN EFFETTI LA "TENSIONE" C'E' SEMPRE, MA NON E' QUELLA CHE SI INTENDE NORMALMENTE SUI GIORNALI. IL CASO DEL PADRONE DELLA EUROTECNA PRESO A MARTELLATE, E' STATO UN EPISODIO, MENTRE OGNI GIORNO RISCHIAMO DI FINIRE MALE CON INFORTUNI, OGNI GIORNO RISCHIAMO CON LE ORE STRAORDINARIE, MAGARI DI NOTTE, MOLTO SPESSO NON SAPPIAMO SE LA PAGA SARA' DATA E SIAMO QUASI CERTI CHE CERCHERANNO QUALCHE SISTEMA PER "FAR TORNARE I CONTI" TOGLIENDO A NOI QUALCHE CENTINAIA DI EURO !

IL GIORNALE PARLA DI INDAGINI APERTE DALLA PROCURA, MA IN EFFETTI E' DA OLTRE UN ANNO CHE SE NE PARLA, E CHE VI SONO STATI RISCONTRI DURANTE PERQUISIZIONI A DATORI DI LAVORO, MA TUTTAVIA IN OCCASIONE DI PROCESSI DAL GIUDICE DEL LAVORO, VI SONO PADRONI CHE ANCORA PRESENTANO AVVOCATI CHE DIFENDONO L'INDIFENDIBILE !

INVECE NON SI DICE UNA PAROLA IN QUESTI ARTICOLI, SULLO SCIOPERO RIUSCITO DEI LAVORATORI IMMIGRATI DEL 1° MARZO, CHE IL NOSTRO SINDACATO AVEVA ANNUNCIATO A FINCANTIERI IL GIORNO PRIMA CON UNA SPECIFICA COMUNICAZIONE !

LAVORATORE DIFENDI LA TUA VITA E LA TUA DIGNITA', ORGANIZZATI NEL COMITATO DI BASE, ADERISCI A SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE !